COORDINAMENTO INPS
Via Ciro il Grande 21, 00144 Roma
06.59057000
confintesafp@inps.it
http://epne.confintesafp.it
https://www.facebook.com/Confintesa FP-INPS

2021 – Anno della Promozione dei Giovani

20210630_1 Roma, 30 giugno 2021

OPLA' L'OPI !!

***78^ settimana senza Contratto 2020, 26^ senza Contratto 2021,* anche giugno passa**

Non ci sorprende che l'Amministrazione **anziché convocare il tavolo sul Contratto integrativo, convochi l'O.P.I.,** l'Organismo Paritetico per l'Innovazione, sul tema del ***Change management***.
Un argomento che, oggi, poco può appassionare i Lavoratori dell'Istituto.
Altre volte l'Amministrazione ha anteposto al Contratto Integrativo i suo obiettivi, imponendoli: dal suo **Sistema di Valutazione** (*le pagelline*), al suo **POLA** ristretto, alla sua riorganizzazione, **Reassessment, a carico dei Lavoratori,** che con il loro incentivo la pagano e la pagheranno. Ora il **Change Management**.
CONFINTESA FP NON è contraria alle innovazioni, **ma nemmeno affascinata** da concetti quali la "*creazione di una **visione** motivante*" (sembra di ascoltare una nota imitazione di Crozza), o "*accrescere il **senso di appartenenza** e di coinvolgimento nell'organizzazione*".
E siamo scettici quando le novità rischiano di essere operazioni di facciata che trascurano il "benessere" del Lavoratore.
Un benessere che, si, può essere *culturale*, ma deve essere anche economico, riconoscendo ruoli e professionalità, e considerare la qualità della vita sul posto di lavoro.
L'Amministrazione invece continua a **CHIEDERE DI PIÙ** ai Lavoratori dell'Istituto, pensando all'**AVERE**, senza mai considerare la contropartita, il **DARE**.
Ignora il contesto di riferimento composto da oltre 4.000 colleghi di **Area A e B** e dai tanti **in prima linea** nelle sedi, ai quali **non dà risposte nel Contratto integrativo**.

Lo ribadiamo, contestando la **biennalizzazione di un contratto integrativo 2020/2021** che:

- non comporta alcun beneficio economico anzi, la retrodatazione dell'eventuale aumento delle indennità, provoca una **diminuzione dell'incentivo** alla generalità del Personale che gli obiettivi di produttività del 2020 li ha già raggiunti. In poche parole, si è lavorato nel 2020 per un incentivo, poi ridotto rispetto alle previsioni
- lo sapevamo tutti (altro danno) che lo slittamento del 2020 all'anno in corso avrebbe **impedito la possibilità di programmare progressioni** con quella decorrenza.
- È matematico, infine, il **ritardato pagamento dei saldi dell'anno 2020 e del TEP ai colleghi CPS** che hanno maturato l'anzianità prevista.

Altra beffa, parte dei risparmi di buoni pasto e straordinario del 2020, che *ope legis* confluiscono nelle somme per il 2021, saranno legati alla produttività del 2021: ***lavori 2 e prendi 1!***.
L'impegno di **risorse** provenienti dal futuro rinnovo del **CCNL** (*se, quando e quante*) per le progressioni, rischia di essere una **promessa di marinaio**.
Come fumosi sembrano essere gli impegni nei confronti dei colleghi di **Area A e B** o quello per lo **scorrimento delle graduatorie** delle recenti selezioni.
Per non parlare del silenzio (si perdoni il gioco di parole) sulla **Vigilanza**, ormai negletta.

Michele Di Lullo
CONFINTESA FP INPS
COORDINATORE NAZIONALE